



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO CASALI DEL MANCO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E
e-mail csic85400e@istruzione.it e-mail certificata csic85400e@pec.istruzione.it sito web jccasalidelmanco2.edu.it

AI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
SEDE
SITO WEB

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azione di sciopero breve a partire dal 6 maggio 2024 nella scuola primaria- SGB – Sindacato Generale di Base e CUB – Scuola Università e Ricerca, con adesione dell'ADL Cobas.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10. AVVISO AL PERSONALE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio di Gabinetto, con nota prot. AOOGABMI n.61586 del 24/04/2024, **che si allega alla presente**, ha comunicato che lo sciopero del personale docente, a tempo determinato e indeterminato, in Italia e all'estero, per il 6 maggio 2024

- SGB – Sindacato Generale di Base e CUB – Scuola Università e Ricerca, con adesione dell'ADL Cobas: SCIOPERO BREVE (relativamente alla sola scuola primaria):

- “Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 6 maggio 2024;
- sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione delle prove di cui al punto precedente, nella sola scuola primaria, per il periodo della correzione dei test, a partire dal 6 maggio 2024 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzato da ogni singola istituzione scolastica”.

Motivazioni: " contro la somministrazione delle prove INVALSI; contro la legge 25 ottobre 2007, n. 176 che impone la somministrazione dei test in via ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento; contro il sistema di valutazione imposto dalle legge 107/2025 che fa perno sui test INVALSI che si svolgono non in maniera "statistica" ma con un'operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse tecniche, umane e finanziarie; contro il CCNL rinnovato per il triennio 2019-2021 che, per la parte economica, non è assolutamente adeguato all'inflazione in corso e per la parte normativa, recepisce i vincoli alla mobilità del personale docente; contro il DDL Calderoli (autonomia differenziata); contro l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne alla scuola; nonostante il decreto Milleproroghe 2024 è stato approvato alla Camera il 19 febbraio c.a. dopo tre anni non viene confermata l'assunzione a tempo determinato finalizzata al ruolo dalle GPS sostegno di prima fascia per i docenti specializzandi. ".

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata le SS.LL., ai sensi dell'art.2, comma 6, della legge su indicata, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie ed agli alunni.

Considerato che, ai sensi della succitata normativa il Dirigente Scolastico è tenuto ad attivare la procedura

Prot. 0001386/U del 27/04/2024 01:20

relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Il personale è invitato a comunicare all'Ufficio di segreteria l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione a riguardo **entro il 3 maggio alle ore 12:00**, utilizzando il link che sarà messo a disposizione con procedure interne.

Ciò in ottemperanza all'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 che prevede: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6.

A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Agatina Giudiceandrea

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs.39/93